

La violenza e la legalità di comportarsi



Apriamo una specie di dibattito a puntate, a cui tutti possono partecipare scrivendo un articolo coerente con il tema. La violenza riguarda tutto il mondo. Ci sono diversi tipi di violenza:

Violenza degli atteggiamenti

Violenza sulle donne

Violenza sui bambini

Violenza sugli animali

Violenza sui deboli

Violenza associata a furti nei negozi e nelle case dei cittadini



MOGGI "CALCIOPOLI"

Lo scandalo del calcio italiano del 2005/6 è stato, in ordine di tempo, il terzo grande scandalo (dopo quello del 1980 e quello del 1986) a investire il mondo del calcio italiano, anche se come effetti è stato maggiore dei primi due. Definito dalla Stampa ironicamente "CALCIOPOLI", "CALCIOCAOS" o "MOGGIOPOLI", si dicono, secondo le risultanze processuali, tra il 2004 e 2006, ed emerso il 2 maggio 2006 a seguito di alcune intercettazioni operate dal tribunale di Torino e soprattutto da quello di Napoli nei confronti delle dirigenze di quattro club italiani: Juventus, Fiorentina, Lazio e Milan. Sotto accusa in un secondo filone d'indagine, anche la Regina e l'Arezzo.

L'accusa principale è di illecito sportivo e telefonate poi utilizzate nei confronti dei imputati nel processo CALCIOPOLI. I principali indagati per l'accaduto erano (in ordine di importanza): Luciano Moggi, Antonio Girando ed altri dirigenti delle squadre che erano sotto accusa, inoltre anche arbitri come De Santis... Il verdetto del processo fu che la squadra della Juventus venne retrocessa in seria b, e le altre squadre partirono nel campionato successivo con dei punti in meno di penalizzazione.

LEGALITA' DELLE MOTO.

Le moto 50 cc. (cilindrata) in Italia e non dovrebbero fare più dei 45 km/h per i limiti imposti dalle forze dell'ordine, invece, certi scooter già usciti dalle fabbriche oltrepassano il limite, facendo i 60 km/h.

Inoltre i ragazzi modificano le moto facendole andare il doppio del dovuto, all'incirca sui 130 km/h; lo fanno o per bellezza o per competizione con gli amici.

Spesso le forze dell'ordine chiudono un occhio, quindi bisogna decidere cosa fare: multare tutti quelli con gli scooter modificati; legalizzare entro certi limiti la cosa.

Inoltre sempre parlando di legalità in Italia ci sono le auto che posso andare oltre i 200 km/h, ma non serve a niente perché in autostrada il limite dei 130 km/h, quindi dovrebbero andare a quella velocità e non superarla.

In altri paesi come la Germania non ci sono limiti in autostrada e quindi ci sono meno incidenti perché non si sentono spinti a superare una certa velocità visto che non esistono limiti, invece, qui se c'è un limite tutti devono superarlo per vedere cosa succede.

Quindi non dovrebbero andare più dei limiti prestabiliti dalla legge

Andrea Bianco e Campo Marco
Il C Rag



ULTRAS VIOLENTI

"HOOLIGANS" in Inghilterra e Germania, "SIDERS" in Belgio e Olanda, "ULTRAS" in Italia e Francia: sono nomi diversi ma indicano tutti quella generazione di giovani tifosi violenti che turbano le domeniche calcistiche europee. Questo fenomeno in Italia si è verificato negli anni 70, fecero le prime apparizioni a Milano, Roma e Genova. Da lì si è sviluppato notevolmente questo fenomeno che ormai non è solo un problema di ordine pubblico, ma anche aggregazione sociale, con il termine violenza-calcistico noi intendiamo due fenomeni distinti tra loro: da un lato le interpretazioni di vario tipo commesse dai normali spettatori

all'interno di uno stadio durante una partita, mentre dall'altro un teppismo calcistico ovvero forma di violenza tra giovani spettatori (ebbe inizio in Inghilterra) che può essere definita come atti di vandalismo aggressione sistematica, che in incontri particolari di calcio, giovani tifosi compiono danni di analoghi avversari dentro e fuori dallo stadio.

Questo fenomeno è causato anche la morte di giovani tifosi violenti, ma soprattutto di agenti delle forze dell'ordine che svolgevano soltanto il proprio lavoro. Per contrastare questo fenomeno lo stato dovrebbe attuare qualche sistema in grado di fermare questi giovani violenti prima che sia troppo tardi, prima che ci siano altre vittime

